

# Internationalization & Export Management (IEM 6CFU)

## VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

---



DIPARTIMENTO DI STUDI  
AZIENDALI E QUANTITATIVI  
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

# DOMANDE

---

1. Quale delle seguenti **non** rientra tra le barriere esterne all'ingresso nei mercati internazionali:
  - a) Task barrier
  - b) Functional barrier
  - c) Governamental
  - d) Procedural
  
2. Quale tra le seguenti è la corretta sequenza di attività per lo sviluppo di un business plan internazionale?
  - a) Scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici, analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo
  - b) Stima dei potenziali rischi strategici, scelta della modalità di ingresso analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo
  - c) Analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo, scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici
  - d) Analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo, scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici

# DOMANDE

---

3. Nell'ambito dei countertrade, quale tra i seguenti rappresenta un vantaggio per il cliente estero?

- a) Ragioni logistiche
- b) Aumento esportazioni
- c) Radicamento paese target
- d) Ragioni di mercato

4. Quale tra le seguenti non rappresenta un pericolo connesso ad una diversificazione spinta.

- a) Omogeneità degli stili di vita e dei modelli di consumo
- b) Conflitti interorganizzativi
- c) Difficoltà di creare routines organizzative
- d) Inerzia manageriale dovuta ad una focalizzazione su attività non core.

# RISPOSTE ESATTE

---

1. Quale delle seguenti **non** rientra tra le barriere interne all'ingresso nei mercati internazionali:
  - a) Task barrier
  - b) **Functional barrier**
  - c) Governamental
  - d) Procedural
2. Quale tra le seguenti è la corretta sequenza di attività per lo sviluppo di un business plan internazionale?
  - a) Scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici, analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo
  - b) Stima dei potenziali rischi strategici, scelta della modalità di ingresso analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo
  - c) **Analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo, scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici**
  - d) Analisi dell'impresa, scelta dei mercati obiettivo, scelta della modalità di ingresso, stima dei potenziali rischi strategici

# RISPOSTE ESATTE

---

3. Nell'ambito dei countertrade, quale tra i seguenti rappresenta un vantaggio per il cliente estero?

- a) Ragioni logistiche
- b) Aumento esportazioni
- c) Radicamento paese target
- d) Ragioni di mercato

4. Quale tra le seguenti non rappresenta un pericolo connesso ad una diversificazione spinta.

- a) Omogeneità degli stili di vita e dei modelli di consumo
- b) Conflitti interorganizzativi
- c) Difficoltà di creare routines organizzative
- d) Inerzia manageriale dovuta ad una focalizzazione su attività non core.

# ESEMPIO DOMANDE APERTE

---

1. Illustrare compiutamente le determinanti interne allo sviluppo internazionale delle imprese
  - Illustrare ottica RB , descrivere le determinanti identificati nei quadranti della matrice, che emergono dalla combinazione di due variabili: presenza di competitor del mercato obiettivo/posizione competitiva dell'impresa nel mercato domestico.
2. Spiegare compiutamente i fattori che incidono sulla scelta tra esportazione diretta ed indiretta.
  - Descrivere i diversi fattori (interni/esterni) e per ciascuno di essi motivare la scelta della specifica modalità.
3. Tra i potenziali rischi strategici, approfondire il rischio di perdita dell'immagine relativo al country of origin.
  - Descrivere l'importanza del COE, il COI e le sue componenti, come si passa al COB e come veicolarlo.